



SERVIZIO RIPARATIVO DI COUNSELING PSICOLOGICO 3° ANNUALITÀ

Ente Attuatore: Università degli Studi di Sassari in collaborazione con i 9 comuni del Plus di Tempio Pausania (Comune capofila).

Referente Scientifica: prof.a Patrizia Patrizi, Ordinaria di Psicologia giuridica e pratiche di giustizia riparativa presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari e Responsabile scientifica del Team delle pratiche di giustizia riparativa, composto dal dott. Gianluigi Lepri, dott. Ernesto Lodi, dott.a Maria Luisa Scarpa, dott.a Lucrezia Perrella.

Il progetto

Premessa: L'approccio riparativo costituisce un nuovo modo per significare le relazioni e la cura dei legami sociali. In ogni ambiente di vita possono verificarsi conflitti e crearsi danni che a loro volta generano sofferenza nelle persone coinvolte nel conflitto. Il paradigma della Giustizia Riparativa si basa su un modello culturale in grado di costruire modalità alternative di soluzione dei conflitti sociali, a qualunque livello, generando allo stesso tempo positive dinamiche di inclusione.

Le scuole sono un luogo privilegiato per apprendere come i conflitti e i danni da essi generati possano essere affrontati e riparati con la partecipazione di tutte le parti coinvolte. L'intervento nelle scuole primarie punta a diffondere la cultura della relazione per una migliore gestione delle relazioni e della quotidianità fra scuola e famiglia. Le relazioni sociali fra persone, fra istituzioni e fra istituzioni e persone diventano così luogo e strumento di promozione sociale.

L'azione nelle Scuole Primarie dei 9 comuni del PLUS si sviluppa nell'ambito del progetto più ampio di "Tempio Città Riparativa", che ha l'obiettivo di promuovere e sperimentare azioni riparative innovative per diffondere e costruire nuovi modelli di welfare sociali in grado di fronteggiare le "vulnerabilità sociali". Viste le "vecchie" e nuove situazioni di marginalità sociale, talora nate ma più spesso acuite dalla recente pandemia, l'obiettivo diviene quello di offrire ulteriori opportunità di sostegno a cittadini/e e alle Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore del territorio e costruire nuovi modelli di welfare sociali in grado di fronteggiare le vulnerabilità sociali". Viste le "vecchie" e nuove situazioni di marginalità sociale, talora nate ma più spesso acuite dalla recente pandemia, l'obiettivo diviene quello di offrire ulteriori opportunità di sostegno ai cittadini/e e alle Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore del territorio del PLUS coinvolto.

Le scuole primarie partecipanti saranno indicate dai Comuni del PLUS aderenti al Progetto "Tempio Città Riparativa".

Obiettivi generali: creazione di laboratori per l'attivazione di *circle* riparativi nelle scuole primarie di primo grado con l'obiettivo generale di sensibilizzare e formare insegnanti e genitori alle pratiche riparative che permettano di accrescere rispetto, tolleranza, non discriminazione, legalità e valori costituzionali e che potenzino il benessere scolastico e le emozioni positive come speranza, ottimismo, coraggio. I *circle* hanno l'obiettivo di dar vita ad una narrazione attraverso la quale ciascuno dei partecipanti riesce ad esprimere la propria esperienza del conflitto, indicandone la portata emozionale e le conseguenze ad esso riferite.



I *circle* riparativi saranno condotti da componenti del Team delle pratiche di giustizia riparativa per promuovere un orientamento alla gestione pacifica dei conflitti e una partecipazione attiva nella costruzione di comunità relazionali nel territorio e potranno essere anche utili per affrontare criticità che possono crearsi all'interno delle comunità scolastiche.

Contestualmente potranno proseguire/riprendere gli incontri con gli Istituti Superiori di Tempio Pausania con docenti e/o studenti che ne faranno espressa richiesta.

Obiettivi specifici:

- 1) favorire la creazione di azioni e iniziative di pratiche riparative e fornire supporto alla comunità scolastica nella gestione pacifica dei conflitti nelle proprie classi;
- 2) facilitare le relazioni fra insegnanti e genitori attraverso il miglioramento della comunicazione fra le parti istituzionali coinvolte nel processo educativo;
- 3) incoraggiare la partecipazione alle conferenze riparative cittadine attraverso le quali individuare obiettivi e strumenti condivisi per sostenere e promuovere gli sviluppi della propria comunità di appartenenza.

Calendario delle attività:

- **25 giugno 2022** (in occasione della XI Conferenza internazionale sulla giustizia riparativa organizzata dallo *European Forum for Restorative Justice*, in collaborazione con il Team delle pratiche di giustizia riparativa): incontro con la cittadinanza, insegnanti e studenti per informare e sensibilizzare sulla conoscenza della giustizia riparativa.
Luogo: Spazio Faber/Sede del Comune, Tempio Pausania.
- **30 settembre 2022:** 1,5h incontro di informazione e sensibilizzazione per operatori e operatrici del PLUS
Luogo: online
- **novembre 2022 – settimana internazionale della giustizia riparativa (data da stabilire):** 1 giornata di sensibilizzazione e formazione con operatrici e operatori della giustizia e del territorio, assistenti sociali, educatori e educatrici, psicologi e psicologhe, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori e operatrici del volontariato, amministratori locali, forze dell'ordine (v. bozza programma formativo) + conferenza cittadina + evento/eventi (da organizzare insieme al Comune di Tempio Pausania, Comune capofila)
Luogo: sede/sedi fornita/e dal Comune di Tempio Pausania
- **Da ottobre 2022 a dicembre 2022:** scuola primaria: 1 incontro di preparazione pomeridiano mensile della durata di 2 ore con insegnanti + 1 incontro di preparazione pomeridiano mensile della durata di 2 ore con genitori.
Luogo: 2 incontri per ogni Comune presso una sede scolastica e/o comunale
- **Da gennaio a giugno 2023:** 9 comuni del Plus: 1 circle riparativo pomeridiano mensile dalla durata di 2 ore con insegnanti e genitori.
Luogo: sede fornita dal Comune di Tempio Pausania



- **giugno 2023:** conferenza finale con la partecipazione dei 9 Comuni del Plus, cittadinanze, operatrici e operatori della giustizia e del territorio, assistenti sociali, educatori e educatrici, psicologi e psicologhe, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori e operatrici del volontariato, amministratori locali, forze dell'ordine

